



Vina uoce
10. Duca alla Comp.
della S.^{ma} Trinità

D. Joannes Juuanius alter Consiliarius in dicit Jo. tem
tutti li detti del S.^{ma} Trinità Capitone, eccetto se in
luogo del Lanternone alla Compagnia della
Trinità seli diamo dieci ducati a ripare
la loro Cappella, quale bisogna, alle primi
frutti che si ricogliano

D. Hieronimus Ladulfus alter consiliarius in dicit Jo
confermo tutti li detti di S.^{ma} Trinità Capitone,
eccetto sopra alla terra propria, che come si intus, et
particolare persona di uo che in quanto che se l'abbia da
rebandire, et rinuendere l'affetto della S.^{ma} Trinità
Caterina compo da Salvatore Moricotto, che volendo
dimuore rebandire, et rinuendere prima tra inti
matu sparte della Coita, et ricuso detto Salvatore
selui uole, o no continuare il d.^o affetto, cose
in dia ricusa, et intimato seli dia un ter.
Loreto a dare idonea sicurtà, et obliando lui
no uolere continuare il d.^o affetto, o pure in tra
continuata tra lui et alla Coita di non rebandire
et uendere del affetto al più offerente, cose in detta
inblasatione, et offerta ce fusse offerto manes
di quelle la offerto detto Salvatore, il tutto nuda
a' dan, et spese sue, et del Hospitale o' nero co-
munica Tabia attione di fare arriungere il d.^o
Salvatore a pagar tutta la d.^o S.^{ma}, che mai
ce fusse offerto